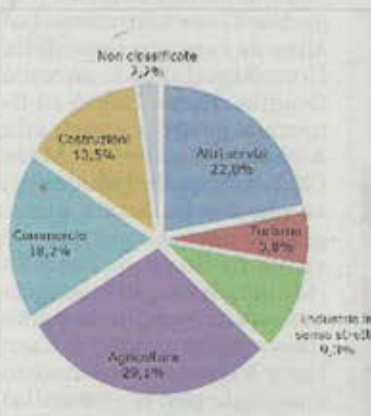


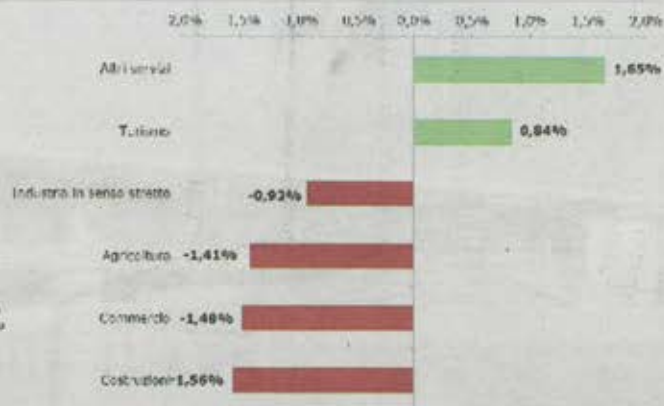
Il 2018 chiude perdendo 403 imprese

il calo della base imprenditoriale si accompagna al rafforzamento strutturale delle imprese di Granda. Tra i settori, in crescita turismo e servizi, arretrano costruzioni, commercio e agricoltura

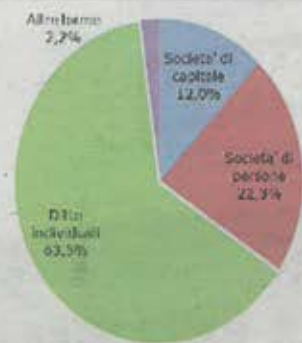
Imprese registrate per settore
Al 31 dicembre 2018



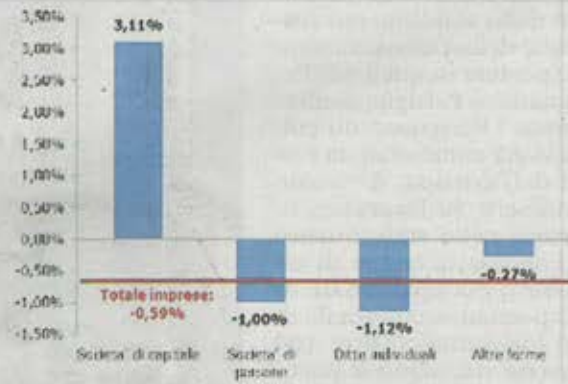
Tasso di variazione % annuale dello stock per settore
Anno 2018



Imprese registrate per forma giuridica
Al 31 dicembre 2018



Tasso di crescita per forma giuridica
Anno 2018



Fonte: elaborazione Unioncamere Piemonte su dati InfoCamera

Fonte: elaborazione Unioncamere Piemonte su dati InfoCamera

CUNEO

Il 2018 si chiude con un risultato negativo per il tessuto imprenditoriale cuneese. Nel periodo gennaio-dicembre 2018 il registro imprese della Camera di commercio di Cuneo ha registrato, infatti, la nascita di 3.261 nuove iniziative imprenditoriali, circa 186 in meno rispetto all'anno precedente, e 3.664 cessazioni di attività preesistenti (al netto delle cancellazioni d'ufficio). Il saldo tra i due flussi è risultato così negativo per 403 unità, fattore che ha portato a un tasso di crescita del sistema imprenditoriale pari al -0,59%, che fa seguito al -0,05% conseguito nel corso del 2017. Lo stock di imprese registrate a fine dicembre 2018 presso il registro im-

prese camerale scende così a 68.119 sedi, mentre sono 82.317 le localizzazioni (erano 82.681 a fine 2017). "Il 2018 evidenzia come il tessuto imprenditoriale provinciale, caratterizzato da una notevole incidenza di micro imprese, per lo più operanti nei settori tradizionali, risenta in modo significativo dalla ristrutturazione in atto ormai da diversi anni a livello nazionale - sottolinea il presidente Ferruccio Dardanello -. In questo contesto emerge con forza un segnale: la tradizionale voglia di fare impresa, che ha dato vita al modello Cuneo, sembra oggi risentire di un indebolimento che ha radici diverse, dalle complessità e inefficienze della macchina amministrativa all'incertezza dei tempi di realizzazione delle opere infra-

Tasso di crescita per area territoriale
Anno 2018



Fonte: elaborazione Unioncamere Piemonte su dati InfoCamera

strutturali e degli investimenti, che non possiamo ignorare se vogliamo assicurare nuove prospettive di sviluppo e occupazione al nostro territorio". La dinamica

esibita dal tessuto imprenditoriale della provincia di Cuneo risulta lievemente peggiore rispetto al risultato medio regionale (-0,45%) e i controtendenza rispetto alla media italiana (+0,51%). L'analisi dei dati dal punto di vista della forma organizzativa delle aziende ribadisce ancora una volta il rafforzamento strutturale del sistema imprenditoriale provinciale. Le uniche realtà ad evidenziare una crescita sono infatti, anche nel 2018, le società di capitale che con un peso del 12% sul totale delle aziende cuneesi, realizzano un tasso di variazione del +3,11%. Appare, invece, negativa la performance di tutte le altre forme giuridiche. Il risultato peggiore è segnato dalle ditte individuali (-1,12%) che costituiscono oltre il 63% delle imprese cu-

nees. Dato negativo anche per le società di persone (-1,00%) e le altre forme (-0,27%). Tra i settori, le dinamiche più incoraggianti vengono registrate, ancora una volta, dagli altri servizi (+1,65%) e dal turismo (+0,84%), attività che convogliano rispettivamente il 22,0% e il 5,8% delle imprese locali. Negativi i trend esibiti da tutti gli altri comparti provinciali. In particolare l'industria in senso stretto ha segnato una flessione dello 0,93%, dato peggiore rispetto alla media dei settori cuneesi. L'agricoltura, che raccoglie il 29,1% delle aziende della provincia Granda, registra un tasso di variazione annuale dello stock del -1,41%, seguita a breve distanza dal commercio (-1,48%) e dalle costruzioni (-1,56%).